

OGGETTO: Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione novantanovenale di tombe di famiglia nei Cimiteri di Cazzago San Martino, Bornato, Calino e Pedrocca.

LA RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

RICHIAMATI:

- il Regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria, approvato con la deliberazione Consiliare n. 37 del 12.08.2010 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento della Regione Lombardia n. 4 del 14 giugno 2022, "Regolamento di attuazione del Titolo VI bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- le Delibere di Giunta n. 10 in data 27.01.2025 e n. 19 del 10.02.2025 con cui è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione dei quattro cimiteri comunali, realizzazione di loculi/ossari/cinerari/tombe di famiglia e manutenzione straordinaria con rivisitazione degli spazi esterni;
- la Delibera di Giunta n. 31 del 02.03.2026 con la quale è stata confermata la volontà di procedere alla realizzazione di tombe di famiglia presso i quattro cimiteri comunali al fine di valorizzare il patrimonio artistico degli spazi e contestualmente sono state approvate le tariffe da applicare per le concessioni novantanovenali di tombe di famiglia;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1 – OGGETTO.

Il presente avviso ha ad oggetto l'assegnazione in concessione novantanovenale di tombe di famiglia nei cimiteri di Cazzago San Martino, Bornato, Calino e Pedrocca. Le dette tombe di famiglia verranno realizzate dal Comune concedente a fronte delle richieste pervenute.

La descrizione specifica di ciascuna tipologia di tomba di famiglia realizzabile è illustrata nell'allegato tecnico (**allegato 2**), che forma parte integrante e sostanziale del presente avviso, completo di indicazione delle tariffe.

Il valore economico di ciascuna tomba di famiglia è stato determinato tenendo conto dei costi di realizzazione dell'opera e di elementi tra i quali: il pregio storico - artistico, lo stato manutentivo attuale, l'ubicazione all'interno del cimitero, la capienza massima di defunti ivi tumulabili.

Come previsto dall'art. 56 del vigente Regolamento cimiteriale comunale: *“Con la concessione il Comune conferisce ai privati il solo diritto d'uso della sepoltura, diritto che non è commerciabile né trasferibile o comunque cedibile. Ogni atto contrario è nullo di diritto”.*

ARTICOLO 2 – SOGGETTI AMMESSI - CRITERI DI ASSEGNAZIONE E CONDIZIONI DI PRIORITA'.

Il presente avviso è riservato a soggetti in possesso della capacità giuridica, della capacità di agire e di quella di contrattare. In particolare, il richiedente deve non essere interdetto, inabilitato e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati; inoltre deve non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il criterio di assegnazione è quello della priorità della presentazione della domanda, secondo i criteri di cui al seguente articolo 3.

È riconosciuto il diritto di priorità al partecipante al presente bando che abbia precedentemente presentato manifestazione di interesse in occasione dell'avviso esplorativo in data 28.07.2023. Tale titolo di priorità è da intendersi nel senso che in caso di plurime offerte relative al medesimo lotto, laddove uno dei richiedenti abbia presentato manifestazione di interesse in occasione dell'avviso esplorativo, questi debba ritenersi assegnatario del lotto stesso. In caso di molteplici domande per il medesimo lotto, presentate da soggetti che avevano presentato la manifestazione d'interesse di cui sopra, si applicherà il criterio temporale, con priorità di chi ha presentato la domanda per primo, nelle modalità di cui al seguente articolo.

ARTICOLO 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Ogni partecipante può presentare offerta per una sola tomba di famiglia, compilando il modello di domanda allegato al presente avviso (**allegato 3**) disponibile e scaricabile dal sito internet istituzionale: www.comune.cazzago.bs.it.

Verranno prese in considerazione unicamente le domande pervenute **entro le ore 12 del giorno 16.05.2026**.

La presentazione delle istanze per l'ottenimento della concessione, può avvenire in una delle seguenti tre modalità:

1. A MANO, al Comune di Cazzago San Martino, Ufficio Protocollo, presso il Municipio in Via Carebbio 32, 25046 Cazzago San Martino (BS) mediante consegna di plico sigillato. L'Ufficio Protocollo effettua il seguente orario di apertura al pubblico: dal martedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12.30; lunedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00; sabato dalle ore 9:00 alle ore 12.00 (tel. 030/7750750).

2. a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it;

3. mediante invio a mezzo posta raccomandata r/r, all'indirizzo: COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO – SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI - Via Carebbio 32, 25046 Cazzago San Martino (BS). Si precisa che in tale caso (sia utilizzando Poste S.p.A., sia corrieri privati o agenzie di recapito autorizzate), il plico si considera pervenuto all'Ufficio Servizi Demografici e Cimiteriali del Comune nel giorno ed orario di spedizione, quali risultano dal timbro apposto dall'Ufficio postale. In ogni caso, il recapito del plico rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione.

In caso di concomitanza di istanze per la medesima sepoltura tra due o più concorrenti, si procederà all'assegnazione tenendo conto dell'ordine di arrivo delle stesse, secondo data e orario di protocollazione di ciascuna domanda di assegnazione, salvo i casi di priorità di cui all'art. 2 del presente avviso.

All'istanza deve essere allegata la prova del versamento di una caparra pari al 20% dell'importo complessivo dovuto; tale somma dovrà essere integrata per il restante 80% prima della sottoscrizione del contratto di concessione.

Il versamento della cauzione dovrà, quindi, essere effettuato prima della presentazione dell'istanza di assegnazione mediante bonifico bancario sul conto intestato al Comune di Cazzago San Martino presso la CASSA CENTRALE BANCA-BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO - IBAN IT55 G 03599 01800 000000139088 con la seguente causale: "Avviso tombe di famiglia – caparra – nominativo del richiedente".

Il deposito di cui sopra potrà essere incamerato a favore dell'Amministrazione Comunale nel caso in cui l'assegnatario venga dichiarato decaduto dall'assegnazione per inadempienze rispetto al presente avviso.

Il pagamento a saldo della concessione dovrà effettuarsi, a pena di decadenza dell'assegnazione, prima della sottoscrizione dell'atto di concessione. All'atto della sottoscrizione del contratto dovranno essere allegati la copia dell'attestazione di avvenuto versamento del saldo e n. 2 marche da bollo da Euro 16,00. Oneri di registrazione e spese contrattuali sono a carico del concessionario.

ARTICOLO 4 – ELENCO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.

Ai fini dell'ammissione della domanda, gli interessati dovranno allegare, unitamente alla medesima (**istanza di partecipazione – allegato 3**), debitamente sottoscritta, i seguenti documenti:

1. copia fotostatica di un valido documento d'identità del richiedente;
2. ricevuta del versamento del deposito cauzionale pari al 20% della tariffa della tomba di famiglia selezionata. Tale somma, in caso di assegnazione, sarà ritenuta anticipo dell'importo dovuto a titolo di tariffa; sarà invece restituita all'intestatario nell'ipotesi di mancata assegnazione;
3. Informativa Privacy da sottoscrivere (**allegato 4**).

La carenza di uno dei documenti sopra indicati, ovvero la mancanza della sottoscrizione, non sanata entro la scadenza del termine per la presentazione delle domande, determina l'esclusione del richiedente.

ARTICOLO 5 – SPESE CONTRATTUALI.

Sono a carico del richiedente-concessionario tutte le spese per la stipula dell'atto di concessione.

L'atto dovrà essere sottoscritto entro giorni 60 (sessanta) decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

ARTICOLO 6 – REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Le opere di realizzazione delle tombe di famiglia assegnate ai richiedenti saranno realizzate dal Comune, nel rispetto delle indicazioni previste nel bando e nell'allegato tecnico, nonché dei regolamenti comunali. Eventuali variazioni estetiche non essenziali potranno essere concordate dai concessionari con l'Ufficio Lavori Pubblici, prima della realizzazione delle stesse.

Le tombe di famiglia saranno consegnate ai concessionari "a rustico", con successiva realizzazione delle parti interne a carico dei concessionari, nel rispetto delle normative in materia e dei regolamenti comunali.

Il progetto di realizzazione delle tombe di famiglia, come da allegato tecnico, potrebbe subire variazioni connesse alla definizione del progetto esecutivo da sottoporre alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia. Il Comune pertanto si riserva di apportare variazioni al progetto in fase di progettazione e in fase esecutiva.

Si specifica inoltre che laddove il parere reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia dovesse determinare il venir meno della realizzazione di determinate tombe di famiglia, ciò comporterebbe il venir meno degli effetti giuridici dell'assegnazione della tomba di famiglia al concessionario e il conseguente rimborso di quanto versato a titolo di caparra o concessione.

ARTICOLO 7 – PUBBLICITÀ DELL'AVVISO DI ASSEGNAZIONE.

All'avviso di assegnazione delle tombe di famiglia sarà assicurata la più ampia diffusione attraverso la pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune di Cazzago San Martino, nel sito internet istituzionale dello stesso Ente <https://comune.cazzago.bs.it/>, agli ingressi dei cimiteri comunali e mediante ogni più ampia forma di pubblicità.

ARTICOLO 8 – PRIVACY.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 recante “disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/79 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE”, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità, correttezza e trasparenza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l’accertamento dell’idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e a stipulare le relative concessioni.

ARTICOLO 9 – NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio alle leggi vigenti in materia e al Regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria, approvato con la deliberazione Consiliare n. 37 del 12.08.2010 e ss.mm.ii.